

LA SCADENZA

Tempo fino
al 10 luglio
per iscriversi

Il termine ultimo per le società di Eccellenza per iscriversi alla stagione sportiva 2013/14 è fissato per mercoledì 10 luglio entro le ore 19. Entro quella data le società dovranno provvedere ad

effettuare l'iscrizione on-line. La documentazione in formato cartaceo, invece, dovrà essere consegnata presso gli uffici del Comitato Regionale della Liguria non oltre martedì 16 di luglio.

LA NOVITÀ

Cambiano
le regole
sui prestiti

Cambia la disciplina per quanto riguarda i prestiti dei calciatori dilettanti. Dalla stagione sportiva 2013/14, infatti, un giocatore potrà essere trasferito a titolo temporaneo ad altre o alla stessa società anche per più stagioni sportive in virtù dell'abolizione del

divieto previsto dall'art. 101 delle N.O.I.F. che recitava: "il calciatore non può essere trasferito a titoli temporaneo per più di due stagioni sportive consecutive. L'abrogazione riguarda i calciatori non professionisti, i giovani dilettanti e i giovani di serie.

MERCATO ❖ Cairese scatenata, ha messo a segno cinque acquisti di assoluto livello: Cesari, Salis, Ninivaggi, il bomber Alessi e il duttile Bresci

Colpaccio Sestrese: ecco Leto

Il Ligorna ha acquistato il giovane portiere Firato, leva '95, dalla Berretti del Pavia

Proseguono senza sosta le operazioni di mercato delle squadre di Eccellenza.

ARGENTINA: continuano le trattative per allestire una squadra competitiva in vista della prossima stagione: al centro dell'attenzione la posizione del difensore Cadenazzi, ex capitano della Sestrese e Borgorosso Arenzano: le parti si sono incontrate nei giorni scorsi, ma per la fumata bianca bisognerà attendere ancora.

CAIRESE: cinque i colpi messi a segno dal team gialloblù. Si tratta del difensore leva '73 Damiano Cesari, del centrocampista Alessio Salis e dell'attaccante Lorenzo Ninivaggi, entrambi leva '90 e nello scorso campionato in forza al Sassello. Inoltre, Diego Alessi attaccante classe 1982 e Giuliano Bresci jolly difensivo classe 1984, provenienti dalla Veloce.

COGOLETO: Pusceddu è il nuovo allenatore del team ponentino. Insieme a lui dovrebbero arrivare tre fedelissimi del tecnico ex Veloce: vicinissimo il portiere leva '88 Giribaldi e il giovane centrocampista Piana ('90).

FEZZANESE: sciolto il nodo relativo a nome dell'allenatore, sarà Gianfranco Teresi, si sta lavorando per chiudere col forte attaccante del Real Valdivara Bertuccelli.

FINALE: sfumata la trattativa con il difensore Fabio Rossi che si è accasato all'Albenga il team giallorosso si sta guardando intorno: l'obiettivo, viste anche le partenze di Sancinito e della punta Grabinsky, è quello di rinforzare con almeno una pedina ciascun reparto.

IMPERIA: il nuovo dg Bencardino sta lavorando per mettere a disposizione dell'allenatore, Andrea Caverzan con un passato da calciatore con le maglie di Juventus, Udinese e Spezia, una rosa in modo da competere con le prime della classe.

LIGORNA: dopo un inizio di mercato scoppiettante con gli arrivi di Sighieri, la passata stagione con la maglia della Sestrese, e quello di Termini, fantasista leva '89 prelevato dal Sestri Levante, il club del presidente Torrice ha chiuso anche con Firato, giovane portiere leva '95, in arrivo dalla Berretti del Pavia. A questo punto la squadra è grossomodo a posto: si cercano ancora un paio di giovani per andare a rinforzare ulteriormente il pacchetto arretrato e l'attacco.

MAGRA AZZURRI: dopo aver chiuso con Lamioni, il club spezzino si è assicurato le prestazioni di altri tre giocatori di assoluto livello: si tratta di Musetti, in arrivo dal Rivasamba, Russo, centrocampista prelevato dalla Pietra Santa Marina (Eccellenza toscana) e Menichetti, esterno basso leva '89, la passata stagione in forze allo Scandicci.

REAL VALDIVARA: il rinforzo si chiama Tobia Nuti. Per il mediano, prelevato dal Don Bosco Spezia, si tratta di un ritorno nel sodalizio di Beverino dopo una sola stagione vissuta comunque da grande protagonista nelle file salesiane. Sulle tracce del centrocampista c'era anche il Magra Azzurri, ma alla fine ha prevalso la volontà del giocatore di tornare a vestire la maglia biancoblù.

VELOCE: la novità principale è quella che riguarda il nome del nuovo presidente: si tratta di Mario Pistorone. Entrano nell'organigramma



IL MATRIMONIO

PUSCEDDU-COGOLETO
ORA È UFFICIALE

È ufficiale. Il nuovo allenatore del Cogoletto sarà Pusceddu, ex Veloce, che prende il posto di Pirovano andato al Campomorone Sant'Olcese. Il neo tecnico dovrebbe portarsi dietro, il condizionale per il momento è d'obbligo, tre suoi fedelissimi l'anno scorso con lui nel sodalizio savonese: si tratta del portiere Giribaldi classe '88, del forte attaccante Alessi ('82) ex Sestrese e del baby Piana, centrocampista del '90. Tre acquisti che, se dovessero andare a buon fine, consentirebbero al team ponentino di rafforzarsi ulteriormente in vista della prossima stagione.

di Stefano Raggio Garibaldi, quest'anno alla Lavagnese (dove non ha quasi mai giocato ma per ragioni di età non di merito). Un triplice salto di categoria per Mineo, attaccante dell'Atletico Casarza di Seconda che passa ai granata.

del sodalizio savonese anche Massimo Anselmi, Tiziano Brunetto e l'ingegner Frumento.

SESTRESE: il club del presidente Sciortino mette a segno un gran colpo: si tratta del forte centrocampista del '91 Davide Leto, ex giovanili della Sampdoria e Bogliasco. Un acquisto importante che si va ad aggiungere a quelli di Dondero, Riviaccio e del giovane Doffo.

ASD GENOVA: la novità principale riguarda il cambio di denominazione da Virtus CulmvpoliSestri a Asd Genova in virtù della maxi fusione che ha coinvolto Corniglianese, CulmvPolis e VirtusSestri. Sul fronte giocatori continuano le trattative intorno a Imbesi e Matteo Rossi del Vado.

LEVANTE: il Casarza potrebbe mettere a segno un grosso colpo: quasi sicuro il passaggio ai granata

Fezzanese pressing su Bertuccelli

R. Garibaldi verso Casarza

Il RivaSamba ha provato a riprendere Bertorello alla Sarmamargherite (all'Andersen tre anni fa) ma il giocatore ha preferito rimanere nella "famiglia di origine". Invece gli arancioni del Broccardi lasciano libero Corrado Neirotti che andrà a fare la prima punta alla Val d'Aveto.

Il Riva in attacco ha chiuso con Gandolfo che lascia il Vallesturla dopo un quadriennio. La società di Borzonasca sta attendendo le decisioni di Mastroianni, successo designato di Ruvo ma che potrebbe decidere di giocare ancora per una stagione

GABRIELE MIRABELLI

IL PIÙ RICERCATO

Rossi

CORTEGGIATO
DA DIVERSI CLUB

È l'oggetto del desiderio di numerosi club di Eccellenza e Promozione e non solo. Matteo Rossi, attaccante classe 1984 cresciuto nelle giovanili del Genoa e dotato di una classe straordinaria, è al centro di una vera e propria asta al rialzo tra diverse società interessate ad assicurarsi le sue prestazioni e, soprattutto, i suoi gol. La prolifica punta, nell'ultima stagione in forza al Vado di Stefano Fresia, dove ha vinto il campionato e ha realizzato otto centri (alcuni problemi fisici lo hanno frenato, impedendogli di giocare con la giusta continuità), è allettato da diverse proposte. Rossi sarebbe stato contattato, nelle ultime settimane, dagli entourage di Sestrese, Asd Genova, Ligorna e Cairese, solo per restare in Eccellenza. Scendendo di categoria, sulle sue tracce ci sono Amicizia Lagaccio e Rivarolese. Rossi, l'anno scorso, ha dato il proprio contributo al trionfo savonese, malgrado abbia disputato un numero limitato di partite, ma i suoi gol sono risultati tutti fondamentali. Per mister Fresia era uno dei perni della squadra, a completare un attacco da favola assieme a Capra (a ogni gol realizzato si esibisce con una rovesciata acrobatica), Mura e Battaglia. Rossi, nell'arco della sua carriera, è stato anche una delle colonne portanti della San Fruttuoso di Alfio Scala.

LA NUOVA REALTÀ ❖ L'obiettivo della prima stagione sarà quello di raggiungere una salvezza tranquilla, poi si punterà più in alto

Genova Calcio, la sfida di Maisano

Sarà allenatore e responsabile del settore giovanile: «Vogliamo crescere in fretta»

La voce che si rincorreva nei giorni scorsi adesso ha assunto i crismi dell'ufficialità: Beppe Maisano è il nuovo allenatore del neonato Genova calcio, una scelta che la dice lunga sugli obiettivi della società, che ha scelto un tecnico vincente e con una lunga esperienza alle spalle. Marco Vacca, presidente del neonato sodalizio - una società partorita dalla fusione di Polis, VirtusSestri e Corniglianese -, ha scelto Maisano per traghettare la nave fuori dal porto, alla sua prima traversata in mare aperto. Missione ardua, delicatissima, persino per un lupo di mare navigato come lui, che si prepara a prendere in mano il timone nel doppio incarico di allenatore della prima squadra e responsabile del settore giovanile.

«Il vivaio come fulcro»

«Cerchiamo tecnici preparati»

«C'è fame di sport, e il nome di questa nuova realtà la dice lunga - queste le prime parole di Maisano, in una nota diramata dalla società - La società vuole identificarsi con la città: starà alla capacità di tutti coinvolgere le persone adatte a portare avanti le tradizioni delle società che avevano rappresentato fino a qualche settimana fa».

Si riparte dalla salvezza ottenuta lo scorso anno ai play-out dall'allora Virtus CulmvPolisSestri, di cui il Genova Calcio ha ereditato il titolo e buona parte della rosa. Allo zoccolo duro si agglieranno alcuni elementi della Corniglianese (lo scorso anno in Prima Categoria), anche se sui nomi c'è ancora il massimo riserbo. Spiega Maisano. «Il fulcro del progetto è

rappresentato dal settore giovanile, per il quale ci avvarremo della collaborazione di allenatori validi e seri e di amici professionisti che parteciperanno da esterni alla crescita del progetto. Solo in un secondo tempo penseremo alla costruzione della prima squadra, che dovrà fungere da traino per le leve giovanili».

Maisano si è anche soffermato sugli obiettivi della nuova campagna. «Una salvezza tranquilla senza patemi, in un campionato che vede ai nastri di partenza squadroni come Casarza, Sestrese e Finale, e poi Argentina, Imperia e Ligorna. Ci sarà tantissimo da lavorare, ma il tempo non manca e le idee neppure».

LORENZO TOSA



Beppe Maisano

ECCELLENZA - IL PERSONAGGIO

Mazzocchi: «Il Ligorna vuole migliorarsi»

«Ripartiamo da un gruppo di ragazzi che ha chiesto alla società di restare»

«E' STATA UNA STAGIONE molto buona, non era facile». Commenta così, in maniera sintetica Paolo Mazzocchi l'annata del suo Ligorna andata in archivio, un campionato non facile come ammette lo stesso tecnico: «Non era facile, soprattutto per me. Il gruppo era completamente nuovo e composto da giocatori di grande spessore, in più avevamo problematiche oggettive come il fatto di allenarci solo su metà campo e con un gruppo numeroso. Ma i ragazzi sono stati tutti di grande aiuto e alla fine tutto è sembrato davvero facile. Insomma, c'è stato un vero lavoro di squadra tra la società, lo staff tecnico e la squadra. Gli obiettivi erano quelli di mettere le basi per il futuro e possiamo tranquillamente dire di aver centrato l'obiettivo».

Un'ottima stagione da parte di tutti, anche del tecnico che però non ha ricevuto nessuna chiamata: «Nessuno mi ha cercato, è vero, ma prima di accettare molto volentieri la riconferma da parte del Ligorna ho aspettato il via libera dalla famiglia. Da dove ripartiamo? Ripartiamo da un gruppo di ragazzi che in blocco ha chiesto di rimanere. Ci lasciano soltanto Maisano che dovrebbe seguire suo

papà e Cotellessa che potrebbe andare al Sestri Levante. In entrata, invece, abbiamo raggiunto l'accordo con Termini, ex Sestri Levante, e con Zunino, ex Bogliasco, adesso ci concentreremo sui giovani». Buttando lo sguardo un po' più indietro, alle esperienze passate, Mazzocchi non ha dubbi: «Col senno di poi qualche scelta forse la farei diversa, ma non cancello nulla di quanto fatto. Sono convinto che una persona impari sempre, soprattutto dalle situazioni più

difficili che affronta. Se dovessi scegliere una stagione da incorniciare, però, non posso non dire quella di Cogoletto e non solo perché abbiamo vinto il campionato: lì ho lasciato il cuore, era una situazione ideale per fare calcio, un ambiente nel quale mettere le radici alla Ferguson».

Perché me ne sono andato? Il problema maggiore era la distanza da casa e poi si era instaurato un rapporto di amicizia profondo con tanti ragazzi e sarebbe stato difficile fare delle scelte. Se poi consideriamo che in otto anni che alleno prime squadre ho già fatto due volte l'Eccellenza, allora non cancello nulla e dico che ci vuole anche fortuna di trovarsi il posto giusto nel momento giusto». Guardando



Gianluca Termini, ex Sestri Levante, nuovo acquisto del Ligorna

FOTO GHIGLIONE

al ruolo dell'allenatore, Mazzocchi ha la sua teoria: «Il mister è sempre solo contro tutti e dipende molto dai risultati: tanti si riempiono la bocca col discorso di far esordire i giovani in prima squadra e di vedere bel gioco, ma alla fine quello che conta è vincere. Personalmente a chi mi ispira? Tra i professionisti mi è sempre piaciuto il modo propositivo con cui scendevano in campo le squadre di Gasperini, mentre tra i dilettanti mi hanno influenzato allenatori con cui ho avuto a che fare come Maglioni, Pinceti, Soro, De Ferrari, Stoppino. Da avversario mi hanno colpito Monteforte, Fossati, Celestini e Maisano, allenatori che danno un qualche cosa in più alle proprie squadre». Guardando al futuro Mazzocchi ha le idee chiare: «Per quest'anno l'obiettivo della società è quello di migliorare il risultato ottenuto lo scorso anno. Io rimango dell'idea che una società come il Ligorna, debba primeggiare sia come prima squadra sia come settore giovanile. Per far questo deve confrontarsi con realtà come Molassana e Baiardo, ma la prima squadra deve fare da traino. Il mio futuro? L'Eccellenza, stringendo i denti, è il massimo che posso fare, ma non mi va di pensare troppo in avanti, voglio ragionare di anno in anno».

MATTEO CILEONE



Le indicazioni di Paolo Mazzocchi

FOTO LG